



**CITTÀ DI  
NOVI LIGURE  
Ufficio Stampa**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **IN CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Approvato documento su Terzo Valico ferroviario**

Un pubblico numeroso ha assistito con interesse alla riunione del Consiglio Comunale convocato ieri sera per esaminare il progetto ferroviario alta capacità Genova – Pianura Padana.

Nella sua relazione introduttiva il Sindaco, **Mario Lovelli**, ha puntualizzato le osservazioni del Comune di Novi a proposito del tracciato proposto ed ha chiesto alla Regione Piemonte di farsi carico delle proposte di modifica e delle esigenze di salvaguardia ambientale del territorio comunale.

Da parte sua il rappresentante della Regione, il Vice Presidente e Assessore ai Trasporti **William Casoni**, ha ribadito l'interesse strategico dell'opera ed ha confermato la disponibilità a concertare, insieme al Comune di Novi e alle Ferrovie, le soluzioni ritenute più utili.

Al termine della seduta è stato approvato un documento - 18 voti favorevoli, 3 astenuti (Smacchia, Agapito, Carrea), 1 contrario (Torlaschi) – col quale si chiede alla Regione Piemonte di considerare una serie di valutazioni.

***Si allega testo integrale del documento.***

***dal Palazzo Comunale, 4 giugno 2002***

***L'Ufficio Stampa***



# CITTA' DI NOVI LIGURE

Via P. Giacometti 22 • 15067 • Novi Ligure  
Tel.: 0143 7721 Telefax: 0143 772200

## DOCUMENTO SUL TERZO VALICO

### *IL CONSIGLIO COMUNALE*

**PREMESSO** che, a partire dall'autunno scorso, la Regione Piemonte d'intesa con RFI, TAV e ITALFERR, ha promosso una serie di incontri con la Provincia e gli enti locali interessati dal tracciato della linea alta capacità Genova-Pianura Padana;

**VISTA** la legge n. 443/2001 (c.d. legge obiettivo) concernente le procedure per la realizzazione di infrastrutture nazionali di interesse strategico;

**VISTA** la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001 con la quale la linea alta capacità Genova-Pianura Padana (così detto Terzo Valico) è individuata come prioritaria;

**PRESO ATTO** che, nel corso degli incontri che si sono già svolti ed in sede di tavolo di concertazione fra Provincia e Comuni, sono stati evidenziati i problemi di ordine ambientale e infrastrutturale che interessano il territorio di questo Comune e le ricadute di carattere economico-produttivo che devono riguardare la nostra zona;

**SENTITE** le relazioni del Sindaco e del Vice Presidente della Giunta Regionale e preso atto della disponibilità della Regione a svolgere un ruolo di concertazione fra Enti Locali e soggetti proponenti;

### **CHIEDE**

alla Regione Piemonte di fare proprie le valutazioni che questo Consiglio Comunale ritiene irrinunciabili e in particolare:

1. L'improponibilità di un tracciato che crea un ulteriore attraversamento ferroviario del territorio comunale condizionandone le scelte di sviluppo urbanistico e di salvaguardia ambientale;
2. L'esigenza di una riprogettazione del "nodo" Novi Ligure-Pozzolo Formigaro che minimizzi l'impatto territoriale in particolare mediante l'interramento della linea ferroviaria e/o lo spostamento della stazione con l'ottimizzazione dell'utilizzo dei sedimi ferroviari storici sia della stazione sia dello scalo merci di S.Bovo;
3. L'approvazione di un accordo di programma che impegni il Ministero delle infrastrutture e del trasporto, le Regioni Piemonte e Liguria, le diverse società ferroviarie interessate, l'Autorità portuale genovese nell'attuazione di un progetto di area retroportuale che coinvolga il Comune di Novi Ligure e gli altri enti locali della Valle Scrivia.

*(Documento approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 3/6/2002)*